

5 aprile 2024

Numero 13 - 2024



Riflettori puntati sul nuovo Patto di Stabilità e Crescita

"Essendo terminata a fine 2023 la sospensione del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) introdotta a seguito della pandemia e prorogata per via della crisi energetica, in base all'indebitamento netto registrato dall'Italia lo scorso anno (7,2% del PIL secondo le prime stime Istat) è scontato che la Commissione europea raccomanderà al Consiglio europeo di aprire una procedura per disavanzo eccessivo nei confronti del nostro come di diversi altri Paesi".



È quanto riferito il 3 aprile dal Ministro dell'economia e delle finanze, **Giancarlo Giorgetti**, durante l'[audizione](#) sulla *governance* economica europea nelle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato. **Giorgetti** si è espresso anche sul tema delle garanzie pubbliche, commentando che con i vincoli del nuovo PSC “servirà un cambio di passo” per superare il concetto di interventi “in emergenza” a favore di un “percorso ordinario” e ha rammentato come al 31 dicembre 2023 l'esposizione dello Stato italiano in termini di garanzie pubbliche concesse si sia attestata intorno ai 300 miliardi, pari a circa il 14,4% del PIL, in calo rispetto al 15,9% del 2022 e ai picchi raggiunti durante il Covid (16,1% del PIL), ma ancora lontana dal 4,9% del 2019. Il tema della rinnovata *governance* economica europea e delle nuove regole del PSC, anche in connessione alla piena attuazione del PNRR in Italia, sarà oggetto di discussione durante il prossimo *Rome Investment Forum* che la FeBAF organizzerà il 22 maggio a Roma, alla presenza di esponenti delle istituzioni italiane ed europee.

Nasce l'Osservatorio ANIA 'investimenti in economia reale'

Ha debuttato il 26 marzo l'Osservatorio degli investimenti nell'economia reale istituito dall'ANIA a favore dei propri associati con l'obiettivo di stimolare e sostenere iniziative di sviluppo. Il primo incontro dell'Osservatorio si è tenuto a Milano sul tema della transizione energetica.

Tre approfondimenti specifici hanno riguardato le opportunità derivanti dal nucleare di IV



generazione, i riflessi della transizione climatica sulle scelte di *asset allocation* dei portafogli e le relative implicazioni macroeconomiche, i potenziali rischi finanziari associati alla transizione e all'elaborazione di politiche settoriali efficaci. È stata inoltre illustrata la strategia italiana per la trasformazione del mercato elettrico, sottolineando il ruolo critico della "trilogia" costituita da fonti di energia rinnovabili, modernizzazione della rete e diffusione dello stoccaggio. Hanno partecipato, tra gli altri, **Dario Focarelli** (DG ANIA) e **Alessandra Pasquoni** (Responsabile Finanza e Investimenti ANIA). Il 10 aprile un secondo incontro dell'Osservatorio si focalizzerà a Roma sulla sicurezza energetica nel contesto geopolitico attuale e sulle opportunità di investimento nel biometano e nell'elettrico, esplorando le novità normative nel mercato delle rinnovabili.

Italia in testa alle emissioni di bond sostenibili (SLB)

Con quasi 50 miliardi di dollari, l'Italia si attesta al primo posto per emissioni di *Sustainability-Linked Bonds* (SLB) secondo il [report](#) appena realizzato da *Climate Bonds Initiative* (CBI). È il primo rapporto che l'organizzazione internazionale, il cui obiettivo è favorire l'impiego del capitale globale per l'azione sul clima, dedica a questo tipo di obbligazioni le cui caratteristiche finanziarie sono collegate a obiettivi di sostenibilità prestabiliti (*Sustainability Performance Targets*, SPTs) misurati attraverso la definizione di *Key Performance Indicators* (KPIs).

Un mercato che ha raggiunto complessivamente 279 miliardi di dollari con 768 obbligazioni e 469 emittenti. I principali importi emessi si riferiscono



al mercato europeo, in particolare italiano (49,5 mld di dollari, trainato al 63% da Enel), francese (28,7 mld) e tedesco (23 mld). La Cina si ferma al quarto posto ma presenta il maggior numero di emittenti e di obbligazioni, segno che il taglio medio delle emissioni è inferiore. Dallo studio si conferma un mercato giovane - la prima emissione è del dicembre 2018 - e con ampi margini di miglioramento. Solo il 14% degli SLB e il 17% dell'importo emesso sono allineati agli obiettivi di Parigi, ma il 2023 ha mostrato una forte crescita in questo ambito (33% dell'importo emesso). Nonostante le criticità, il modello SLB può svolgere un ruolo chiave nella transizione verde e fornisce un ponte tra *performance* finanziaria e sostenibilità presentando numerosi vantaggi per gli emittenti e per il mercato in generale. Una spinta verso l'implementazione di migliori pratiche è attesa dopo l'emanazione della metodologia CBI per l'allineamento climatico con l'Accordo di Parigi pubblicata nel luglio scorso.

Direttiva sul credito al consumo, “*adelante con juicio*”

Contemperare l'obiettivo dell'inclusione finanziaria con i sempre più stringenti requisiti imposti agli intermediari nella valutazione del merito creditizio dei potenziali beneficiari. E' quanto ha auspicato **Giuseppe Piano Mortari**, Vice Segretario generale di Assofin - l'associazione dei principali operatori del credito alle famiglie - a margine di un evento che si è tenuto a Milano nei giorni scorsi.

Il riferimento è al recepimento della direttiva sul credito al consumo atteso in Italia e negli stati membri della UE entro il 2025. "Oggi il principale

argomento di confronto tra gli operatori del comparto del credito ai consumatori è rappresentato dalla direttiva", ha specificato il rappresentante dell'associazione aderente a FeBAF. "Se l'interpretazione e gli aspetti applicativi di molte delle nuove previsioni sono pacifici - ha concluso **Piano Mortari** - altre richiedono a tutti gli stakeholder, tra cui autorità di vigilanza e associazioni dei consumatori, una riflessione più approfondita al fine di individuare un punto di equilibrio e contemperare l'obiettivo dell'inclusione finanziaria con i sempre più stringenti requisiti imposti agli intermediari nella valutazione del merito creditizio dei potenziali beneficiari".

In brief

EBA: Banche UE solide con qualche segnale di *stress* su crediti. Nonostante primi segnali di pressione sulle esposizioni creditizie, come quelle legate al settore immobiliare, le banche della UE detengono livelli di capitale *record* grazie anche al miglioramento della liquidità. È quanto segnala l'Autorità bancaria europea (EBA) che ha pubblicato il 4 aprile il suo ultimo ["Risk Dashboard"](#) relativo agli indicatori sulla qualità del credito dell'ultimo trimestre del 2023.

SAVE THE DATE

AIFI organizza

Convegno Annuale

8 aprile 2024, 9.30

ASSOLOMBARDA - Auditorium Giorgio Squinzi, via Pantano 9, Milano

Assogestioni organizza

[Il Salone del Risparmio](#)

9, 10, 11 aprile 2024

Allianz MiCo • Milano Convention Centre, Piazzale Carlo Magno 1, Milano

Itinerari Previdenziali organizza

[Innovazione e sviluppo sostenibile alla base dei nuovi modelli di investimento](#)

17 aprile 2024, 9.30

Cassa Forense, via E. Quirino Visconti 6, Roma

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)